



Prefettura di Asti
Ufficio territoriale del Governo

Asti, 8 marzo 2022

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
della Provincia LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Questore di A S T I

Al Sig. Comandante provinciale
Carabinieri di A S T I

Al Sig. Comandante provinciale
Guardia di Finanza di A S T I

Al Sig. Direttore Generale ASL-AT
A S T I

OGGETTO: Afflusso di cittadini ucraini sul territorio provinciale.

Si fa seguito alla nota prot. n. 6845 in data odierna, di pari oggetto.

Al riguardo, si comunica che si è svolta stamane in Prefettura una riunione di coordinamento delle varie iniziative messe in capo al fine di garantire ogni forma di soccorso ed assistenza in favore dei primi profughi giunti sul territorio astigiano.

All'incontro, al quale hanno partecipato il Sindaco di Asti e i rappresentanti di Questura, Arma dei Carabinieri, ASL, Caritas e Croce Rossa, è stato fatto il punto sulla situazione degli arrivi e delle specifiche misure di accoglienza da predisporre in favore dei profughi che, nei prossimi giorni, continueranno a giungere da quel Paese.

Nell'occasione, sono stati comunicati gli esiti delle numerose riunioni convocate dalla Regione Piemonte, che sta perfezionando, insieme alle Prefetture ed alle associazioni rappresentative delle autonomie locali, un protocollo d'intesa per l'implementazione di un sistema che consenta di ospitare i profughi ucraini nelle numerose famiglie che hanno già offerto la loro disponibilità attraverso la compilazione del format compilabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.



Prefettura di Asti
Ufficio territoriale del Governo

In previsione dell'attivazione di nuovi posti nell'ambito della rete dei centri temporanei di accoglienza, la Prefettura di Asti ha inoltre emanato, nella giornata odierna, un avviso esplorativo per l'individuazione di operatori economici cui affidare i servizi di accoglienza di cittadini ucraini.

In attesa di più puntuali disposizioni che perverranno nei prossimi giorni dalle competenti Autorità, sono state, inoltre, fornite alcune indicazioni per tracciare un primo percorso condiviso di accompagnamento per l'espletamento delle formalità legate alla presenza dello straniero sul territorio.

In particolare, la presenza di profughi sul territorio dovrà essere segnalata alla competente A.S.L. per il rilascio del codice STP (*straniero temporaneamente presente*), necessario per la cura degli adempimenti di carattere sanitario, nonché all'Ufficio Immigrazione della locale Questura, per la dichiarazione di presenza ed il conseguente rilascio del permesso di soggiorno.

Per quanto riguarda il primo adempimento, si invitano le SS.LL. a prendere diretti contatti con l'ASL, segnalando la presenza di profughi sul territorio di propria competenza.

Al fine di assicurare il miglior raccordo inter-istituzionale, si ritiene opportuno fornire alle SS.LL. le seguenti indicazioni operative.

Da domani l'ASL AT attiverà una casella di posta elettronica (ucraina@asl.at.it) dedicata alle segnalazioni curate dai Sindaci in relazione a profughi che necessitino del rilascio del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente), indispensabile per l'erogazione di prestazioni sanitarie.

Per il rilascio del suddetto codice STP, le SS.LL. avranno cura di trasmettere all'ASL i seguenti dati, scannerizzando, ove possibile, il documento d'identità:

- Cognome e Nome
- Data di nascita
- Data di ingresso in Italia
- Domicilio
- Numero telefonico di riferimento

I codici STP così generati verranno inviati via email ai richiedenti e parallelamente verrà informato il SISP (Servizio di Igiene e Salute Pubblica) per gli adempimenti del caso (organizzazione dell'esecuzione dei tamponi presso gli hotspot o al domicilio).



Prefettura di Asti
Ufficio territoriale del Governo

Nel caso in cui i cittadini ucraini si presentassero spontaneamente agli sportelli scelta/revoca dell'ASL (solo presso il Presidio Ospedaliero Cardinal Massaia di Asti), verrà rilasciato direttamente a loro il codice STP e verranno fornite indicazioni per l'esecuzione dei tamponi (accesso libero presso l'hotspot dell'Ospedale in Corso Pertini).

La figura di riferimento per queste operazioni è il dr. Angelo Risi, il cui numero telefonico è 0141-484445.

Si sottolinea, infine, la necessità che, curati gli adempimenti di carattere sanitario, i profughi si rechino al competente Ufficio Immigrazione della locale Questura per l'espletamento delle formalità connesse alla loro presenza sul territorio. In proposito, si sottolinea l'opportunità di prendere previ contatti con il citato Ufficio per la fissazione di un appuntamento (tel. 0141-418111 ovvero scrivendo una mail all'indirizzo immig.quest.at@pecps.poliziadistato.it, avendo cura di indicare un recapito telefonico del richiedente).

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si fa riserva di eventuali ulteriori notizie.

IL PREFETTO
Terribile